

BREVI

LE TORTURE IN CARCERE

Nordio: sdegno su caso Reggio Emilia

«Provo sdegno e dolore, sono immagini indegne per uno Stato democratico. In attesa che la magistratura ricostruisca i fatti e accerti le responsabilità, voglio sottolineare come sia stata la stessa polizia penitenziaria a svolgere le indagini, su mandato della Procura. L'amministrazione penitenziaria tutta è la prima ad auspicare che si faccia luce fino in fondo sulla vicenda».

Così il ministro della Giustizia, Carlo Nordio, sull'inchiesta di Reggio Emilia, dove in carcere si sono verificati i gravi episodi di tortura documentati in un video. Ieri anche il Garante nazionale dei detenuti ha avviato ulteriori verifiche aldilà dell'inchiesta della Procura. Nei prossimi giorni potrebbe essere prevista un'ispezione all'interno dell'istituto penitenziario.



CONSIGLIO DI STATO

Rifiuti, legittimo il piano Gualtieri

La IV sezione del Consiglio di Stato - con sentenza n. 1349/2024 pubblicata ieri - ha confermato la legittimità delle ordinanze del sindaco di Roma Capitale, Roberto Gualtieri in qualità di Commissario per il Giubileo, che approvavano il piano di gestione dei rifiuti di Roma Capitale, la relativa Vas - Valutazione ambientale strategica - e l'individuazione del sito di Santa Palomba per la realizzazione del termovalorizzatore previsto dal suddetto piano. Lo comunica, in una nota, il Consiglio di Stato che sottolinea che «il sito prescelto è stato ritenuto conforme ai criteri localizzativi previsti dal piano regionale di gestione dei rifiuti ed è stato chiarito che gli ulteriori profili di tutela della salute e di compatibilità ambientale dell'opera rispetto alla presenza di luoghi sensibili nonché di tutela del patrimonio culturale dovranno essere approfonditi nel corso del successivo iter autorizzatorio».



CASO POZZOLO

Delmastro prepara la querela per Renzi

Si accende lo scontro tra Matteo Renzi e il sottosegretario alla Giustizia Andrea Delmastro sul caso Pozzolo. L'ex premier ha alzato i toni sfidando il sottosegretario a «fare il test del Dna», a «dire la verità», a «presentarsi in Parlamento». La replica ha il fruscio delle carte bollate: «Diffamazioni continue, ho presentato una querela», annuncia Delmastro. Ieri i duellanti si sono quasi incrociati a Biella dove rimane indagato Emanuele Pozzolo, deputato Fdi, dalla cui pistola nella notte di Capodanno partì accidentalmente il proiettile che ferì il genero del caposcorta di Delmastro.